

VareseNews

“Sciogliere l’associazione? Una sconfitta per tutti”

Pubblicato: Lunedì 8 Febbraio 2010

✖ «Frediano **non devi dimetterti**, sarebbe una sconfitta per le lotte che combattiamo da una vita». Parole di **Paolo Bocedi**, presidente della **Federazione nazionale antiracket**, che riunisce **oltre 70 associazioni** che combattono racket e usura, tra cui anche **Sos Racket Usura** di cui è presidente **Frediano Manzi**, il proprietario **vittima di un atto intimidatorio** nella giornata di domenica a Caronno Pertusella, quando gli è stato incendiato il furgone con cui lavora. Manzi, subito dopo l’accaduto, ha esternato senza mezzi termini di **essere stato abbandonato dalle istituzioni** e, dopo un consulto con gli associati, ha dichiarato di **volere chiudere l’associazione**. **Numerosi i commenti giunti su VareseNews**, soprattutto di solidarietà, ma anche con richieste esplicite a Manzi di non abbandonare la propria lotta. Qualcuno ha ipotizzato anche la possibilità di **lanciare una petizione popolare** per sensibilizzare le autorità sul problema.

«Giovedì faremo a Milano una grande conferenza stampa, con rappresentanti da tutta Italia di diverse associazioni antiracket – aggiunge Bocedi -. Il nostro invito rivolto a Manzi **sarà quello di non chiudere l’associazione**. Sarebbe una sconfitta, sarebbe come **darla vinta ai malviventi** che lui stesso ha contribuito in questi anni a mandare in carcere». Alla conferenza stampa parteciperanno anche i rappresentanti delle istituzioni come il vicesindaco di Milano, **Riccardo De Corato**, e l’assessore regionale **Stefano Maullo**.

«In questo settore **non serve sparare a zero su tutti** ed essere solo polemici – chiude Bocedi -. Doveva aspettarselo, ha mandato in galera molti delinquenti e purtroppo queste possono essere conseguenze **a cui si va incontro**. Ma si affrontano solo se si condivide con il resto della federazione, se la situazione si combatte insieme. Chiudere l’associazione **sarebbe una sconfitta per tutto quello che abbiamo fatto**. La rappresaglia arriva se rimani isolato. Abbandonare il campo è la cosa che non si deve assolutamente fare. Purtroppo, nonostante le autorità dicano il contrario, tutto ciò è la dimostrazione **la mafia esiste anche nel Nord Italia** e va combattuta».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it